

Codice per fornitori ORIOR

V2024

Riepilogo

Il presente codice per fornitori definisce i requisiti minimi del Gruppo ORIOR per la sua catena di fornitura, al fine di garantire standard etici, ecologici e sociali. Il Gruppo ORIOR riconosce la propria responsabilità lungo l'intera catena di creazione del valore e promuove sostenibilità, condizioni di lavoro eque e rispetto dei diritti umani. Allo stesso tempo, s'impegna per la trasparenza, la collaborazione e il miglioramento continuo.

Il codice contempla i seguenti aspetti fondamentali:

- Comportamento commerciale etico: collaborazione, prevenzione della corruzione e integrità.
- Diritti umani e del lavoro: divieto di lavoro minorile e forzato, promozione della parità di trattamento e della sicurezza sul posto di lavoro.
- Tutela del clima e dell'ambiente: uso parsimonioso delle risorse, riduzione delle emissioni di CO₂ e protezione della biodiversità.
- Governance: trasmissione degli standard nella catena di fornitura e attuazione degli obblighi di diligenza.

ORIOR richiede ai propri fornitori di attuare attivamente questi standard, di trasmetterli a loro volta lungo la loro catena di fornitura e di seguire pratiche commerciali trasparenti. Collaborando come partner si perseguono miglioramenti da cui tutte le parti coinvolte possano trarre vantaggi nel lungo periodo.

Aderendo a questi principi, rafforziamo insieme una catena di fornitura sostenibile e contribuiamo a un'equa e responsabile creazione del valore.

Sottoscrizione

Apponendo la propria firma, l'azienda sottoscritta conferma di aver letto e compreso i principi contenuti nel codice per fornitori, di rispettarli e di trasmetterli lungo la propria catena di creazione del valore.

.....
Nome azienda

.....
Nome di chi firma

.....
Luogo, data

.....
Firma

Codice per fornitori ORIOR (V2024)

1. Introduzione

a. Principi e ambito di validità

Il presente codice per fornitori definisce i requisiti minimi e le aspettative del Gruppo ORIOR nei confronti di tutti i fornitori che stringono rapporti commerciali con il Gruppo stesso attraverso la fornitura sia di servizi sia di beni, commerciali e non. Tali aziende sono denominate di seguito «fornitori».

Le nostre azioni si basano su valori aziendali fondamentali, su una comunicazione aperta, su un comportamento etico e rispettoso e sulla promozione della responsabilità in tutte le fasi della catena di fornitura. In qualità di gruppo Food & Beverage attivo a livello internazionale, ORIOR s'impegna a garantire che i processi aziendali propri e quelli dei suoi fornitori siano conformi a elevati standard etici, ecologici e sociali.

Il codice stabilisce i principi fondamentali per le partnership, promuove uno sviluppo sostenibile, condizioni di lavoro eque, la gestione responsabile delle risorse e il rispetto delle leggi vigenti. ORIOR richiede ai propri fornitori di seguire questi principi e di perseguire il miglioramento continuo. I fornitori diretti sono inoltre tenuti a trasmettere questi requisiti ai loro partner commerciali a monte, dando così un contributo positivo agli standard sociali e ambientali nella catena di creazione del valore.

I rapporti di lungo periodo, trasparenti e responsabili, mirano alla creazione di un valore comune a beneficio di tutti.

b. Principi e linee guida

I principi qui esposti fungono da standard minimi per le nostre relazioni commerciali, a integrazione delle leggi e delle disposizioni locali vigenti. I fornitori sono tenuti a rispettare tutte le norme di legge pertinenti nei Paesi in cui operano, tra cui quelle relative alla sicurezza sul lavoro e alla tutela dell'ambiente.

Il codice per fornitori si basa, tra l'altro, sui seguenti principi legali, che i partner commerciali devono rispettare ove pertinente:

- Ordinanza sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT)
- EU Regulation on Deforestation-free products (EUDR – Regolamento UE sui prodotti a deforestazione zero)
- EU Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD – Direttiva UE relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità)

Inoltre, il codice per fornitori si basa anche sulle seguenti linee guida e su principi internazionali, che i partner commerciali devono impegnarsi ad attuare nella loro interezza:

- Principi e i diritti fondamentali del lavoro OIL
- Principi guida ONU su imprese e diritti umani (UNGP)
- Linee guida OCSE per le imprese multinazionali
- Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Convenzione ONU sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna
- Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici
- Codice di condotta amfori BSCI
- Altre convenzioni internazionali vigenti e rilevanti per il fornitore nel contesto specifico (p. es. Protocollo di Cartagena, Convenzione di Basilea)

2. Comportamento commerciale etico

a. Comunicazione aperta e collaborazione

Il Gruppo ORIOR richiede ai propri fornitori una comunicazione aperta, trasparente e onesta con ORIOR e con le parti interessate rilevanti. È auspicata la promozione di un dialogo costruttivo basato sul reciproco rispetto e sulla fiducia. I fornitori sono tenuti a documentare tutte le informazioni e i dati rilevanti per la collaborazione e a presentarli apertamente. Tali informazioni e dati forniti possono essere utili a ORIOR, ad esempio, per la stesura di rapporti di sostenibilità relativi alla catena di fornitura. Le informazioni fornite devono essere veritiere, accurate e conformi ai requisiti legali vigenti.

b. Conflitti d'interesse

I fornitori si impegnano a evitare potenziali conflitti di interesse che vadano oltre le consuete tensioni commerciali e che possano mettere a repentaglio la fiducia di terzi in ORIOR o la credibilità del fornitore. Tra questi si citano, in particolare, conflitti di interesse derivanti da pratiche scorrette, abuso di informazioni riservate o comportamenti non etici. In presenza di circostanze che possano dar luogo o dar adito a un tale conflitto di interessi, i fornitori si impegnano a informare ORIOR immediatamente e con la massima trasparenza.

c. Concorrenza, corruzione e reati finanziari

Sono vietate le pratiche commerciali anticoncorrenziali, ad esempio partecipazione a cartelli, accordo sui prezzi, fusioni e acquisizioni non autorizzate. I fornitori si impegnano a condurre le loro attività in modo etico e ad astenersi da ogni forma di corruzione. Qualsiasi forma di ricatto, appropriazione indebita, malversazione o riciclaggio di denaro è severamente vietata e non deve essere né praticata né tollerata. Nei rapporti con i partner commerciali e i funzionari pubblici, i fornitori non devono offrire o accettare tangenti o altri pagamenti illeciti. Inoltre, ai fornitori è vietato offrire ai membri del personale del Gruppo ORIOR doni o altri omaggi personali che potrebbero essere interpretati come corruzione.

3. Diritti umani e del lavoro

a. Lavoro minorile

I fornitori di ORIOR si impegnano a rispettare senza eccezioni i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e ad astenersi da qualsiasi forma di lavoro minorile. Ciò include il rispetto delle norme riconosciute a livello internazionale, come stabilito dalle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). Si deve garantire che i minori non siano coinvolti in lavori che potrebbero mettere a rischio la loro sicurezza, ostacolare le loro opportunità di formazione o compromettere la loro salute e il loro sviluppo. I fornitori devono adottare opportune precauzioni per garantire condizioni di lavoro sicure ai giovani legalmente autorizzati a lavorare. Inoltre, si impegnano ad adottare misure per garantire che anche le proprie catene di fornitura si astengano dal lavoro minorile. Qualsiasi sospetto di lavoro minorile deve essere immediatamente segnalato dal fornitore al Gruppo ORIOR (nachhaltigkeit@orior.ch / sustainability@orior.ch).

b. Lavoro forzato e schiavitù

I fornitori sono tenuti a vietare severamente qualsiasi forma di lavoro forzato, schiavitù e traffico di esseri umani. Tutti i membri del personale hanno il diritto illimitato di scegliere e terminare liberamente il proprio impiego e qualunque lavoro deve essere svolto su base volontaria. I fornitori devono garantire l'assenza di lavoro forzato o schiavitù nelle loro aziende e catene di fornitura; inoltre devono adottare misure adeguate per tutelare i diritti di tutti i lavoratori e garantire un trattamento umano dignitoso.

c. Libertà di associazione, contrattazione collettiva e diritto di sciopero

I fornitori sono tenuti a rispettare pienamente il diritto del loro personale alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva. Il personale deve godere del diritto di organizzare assemblee, fondare sindacati o aderirvi e condurre trattative tariffarie in conformità con le leggi vigenti. L'esercizio di questi diritti non deve essere ostacolato dalla minaccia di ritorsioni e non devono sussistere svantaggi di fatto per il personale che esercita il proprio diritto alla contrattazione collettiva, con particolare riferimento al diritto di sciopero.

d. Salute e sicurezza sul posto di lavoro

I fornitori sono tenuti a garantire la salute e la sicurezza del proprio personale sul luogo di lavoro nonché a fornire un ambiente di lavoro che preservi la dignità umana e che protegga e promuova il benessere delle persone. Tutte le postazioni di lavoro devono essere conformi ai requisiti legali e agli standard internazionali vigenti. Inoltre, sono introdotte o istituzionalizzate tutte le misure necessarie per prevenire gli infortuni e i rischi per la salute legati al lavoro. Ciò include regolari controlli di sicurezza, corsi di formazione e dispositivi di protezione adeguati. Se il fornitore fornisce al proprio personale anche un alloggio, questo deve essere dignitoso e adeguato. Occorre garantire anche l'accesso a un'alimentazione sufficiente, abbigliamento adeguato, acqua pulita e servizi igienici sul luogo di lavoro.

e. Orario di lavoro, retribuzione e altre prestazioni

I fornitori si impegnano a rispettare le leggi e gli standard internazionali vigenti in materia di orari di lavoro, salari e altre prestazioni. Inoltre, ORIOR richiede ai propri fornitori di osservare i requisiti BSCI concernenti orari di lavoro, periodi di riposo e vacanza nonché una retribuzione puntuale e adeguata.

f. Divieto di tortura e di trattamento crudele, inumano e degradante

I fornitori si impegnano a garantire un ambiente di lavoro caratterizzato da rispetto, dignità e sicurezza. Devono vietare severamente ogni forma di abuso, molestia, violenza, tortura e trattamento crudele, inumano o degradante, al fine di garantire il diritto alla vita e alla sicurezza. Ciò include abusi fisici, psicologici, sessuali o verbali, discriminazioni, intimidazioni e qualsiasi forma di maltrattamento. I fornitori devono adottare misure adeguate per riconoscere tempestivamente tali reati, prevenirli e sanzionarli in modo coerente. Tutti i membri del personale hanno il diritto illimitato a un luogo di lavoro che salvaguardi la loro integrità fisica e mentale. I fornitori si impegnano a trasmettere questi requisiti anche lungo tutta la loro catena di fornitura.

g. Discriminazione zero e parità di trattamento

I fornitori rispettano illimitatamente il diritto di tutte le persone alla libertà di pensiero, coscienza e religione. Ciò include la libertà di scegliere o cambiare religione o filosofia di vita e di praticarla senza discriminazioni o coercizioni.

I fornitori sono inoltre tenuti a prevenire qualsiasi forma di disparità di trattamento nel rapporto di lavoro e a garantire a tutti pari opportunità. I membri del personale devono essere retribuiti e trattati in modo uguale a parità di lavoro, indipendentemente da sesso, età, origine, religione, orientamento sessuale, convinzioni politiche o altre caratteristiche protette. Inoltre, è vietato qualsiasi tipo di discriminazione nell'ambiente di lavoro, ad esempio nell'ambito di assunzione, promozione, retribuzione o condizioni di lavoro. Tutti i membri del personale devono essere trattati in modo equo e rispettoso al fine di garantire un ambiente di lavoro inclusivo, con pari opportunità e non discriminatorio.

h. Misure disciplinari

Nella gestione del personale, i fornitori sono tenuti ad adottare misure disciplinari eque, conformi alla legge, trasparenti e proporzionate. Sono severamente vietate misure disciplinari inadeguate, in particolare tali da comportare punizioni corporali, coercizione psicologica o fisica, intimidazioni, abusi verbali, trattenimento di salari, prestazioni sociali o documenti e penalizzazioni in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

i. Diritti umani riferiti alla terra e all'ambiente

I fornitori non possono acquisire, sviluppare o utilizzare illegalmente terreni, foreste o bacini idrici. In particolare non sono tollerati espropri forzati, i popoli non devono essere cacciati dai luoghi in cui abitano e devono essere rispettati i diritti delle popolazioni indigene.

I fornitori devono astenersi da tutte le attività che causano danni ambientali misurabili, che possono compromettere i diritti umani o che mettono a repentaglio i mezzi di sussistenza delle popolazioni locali. Ciò può includere alterazioni dannose del suolo, inquinamento dell'acqua o dell'aria, emissioni nocive, consumo eccessivo d'acqua, disboscamento/deforestazione o altre ripercussioni sulle risorse naturali che: (a) compromettano le risorse necessarie a preservare e a produrre generi alimentari, (b) neghino a qualcuno l'accesso ad acqua potabile sicura e pulita, (c) impediscano a qualcuno l'accesso a strutture igienico-sanitarie o le distruggano, (d) compromettano la salute, la sicurezza, il normale utilizzo della proprietà o di terreni o il normale svolgimento di attività economiche o (e) compromettano l'integrità ecologica.

4. Tutela del clima e dell'ambiente

a. Uso parsimonioso delle risorse naturali

Il Gruppo ORIOR s'impegna a migliorare continuamente il proprio bilancio ambientale sia internamente che nella catena di creazione del valore a monte e a valle, grazie a un approccio parsimonioso all'uso delle risorse. Nell'ambito delle proprie aziende e nella catena di fornitura a monte, i fornitori devono adottare misure adeguate per garantire un uso parsimonioso, efficiente, responsabile e sostenibile delle risorse naturali.

b. Tutela del clima

ORIOR esorta tutti i fornitori a lavorare costantemente per ridurre le proprie emissioni di gas serra in linea con lo scenario di 1,5 gradi dell'Accordo sul clima di Parigi e a perseguire l'obiettivo a lungo termine di zero emissioni nette. Se non agiscono ancora in questo senso, ORIOR si aspetta dai propri fornitori che abbiano almeno una strategia e misure mirate sistematicamente integrate nelle loro pratiche commerciali per ridurre le emissioni di CO₂. Su richiesta, i fornitori presentano a ORIOR le informazioni e i dati di cui dispongono in merito alle loro misure di riduzione di CO₂ o i loro progressi verso pratiche aziendali rispettose del clima e a emissioni zero.

c. Consumo d'acqua e acque reflue

Il Gruppo ORIOR richiede ai propri fornitori di impegnarsi a ridurre al minimo il consumo di acqua e a introdurre misure per limitare costantemente la quantità di acque reflue e prevenire l'inquinamento idrico. I fornitori sono tenuti a proteggere al meglio le risorse idriche soprattutto in regioni caratterizzate da scarsità d'acqua sia presso la sede del fornitore che nel luogo d'origine delle materie prime acquistate. Su richiesta devono essere forniti dati e informazioni pertinenti e integrali sulle misure corrispondenti intraprese.

d. Rifiuti e inquinamento

I fornitori devono assumere un ruolo attivo nella riduzione dei rifiuti, soprattutto quelli alimentari, e adottare misure per evitare l'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua. I fornitori devono garantire che tutte le attività correlate al trasporto navale e allo smaltimento dei rifiuti avvengano conformemente agli standard internazionali per prevenire e ridurre al minimo l'inquinamento dei mari e delle aree costiere.

e. Biodiversità e sfruttamento del territorio

Il Gruppo ORIOR richiede ai propri fornitori di garantire la tutela della biodiversità e uno sfruttamento sostenibile del territorio. I fornitori sono tenuti ad adottare misure per ridurre al minimo o evitare l'impatto negativo delle loro attività commerciali sulla biodiversità e, anzi, ad attuare misure per sostenerla. In particolare si

devono evitare la deforestazione, cambiamenti dannosi nello sfruttamento del suolo e altre pratiche che possano compromettere gli ecosistemi. Inoltre, i fornitori devono evitare o ridurre al minimo ripercussioni negative sulle zone umide. È vietato loro il commercio internazionale di specie animali e vegetali selvatiche in pericolo di estinzione elencate nella CITES (Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione). I fornitori di ORIOR devono esortare anche gli altri soggetti della loro catena di fornitura ad adottare misure corrispondenti.

f. Deforestazione e materie prime a deforestazione zero

ORIOR richiede ai propri fornitori di adottare pratiche di approvvigionamento che non contribuiscano alla deforestazione, al disboscamento o alla conversione delle foreste. In particolare ciò include appalti responsabili nel quadro dell'EUDR, che i fornitori sono tenuti a rispettare se legalmente coinvolti. In quanto azienda interessata dall'EUDR, il Gruppo ORIOR si riserva il diritto di richiedere ai propri fornitori prove adeguate secondo necessità. ORIOR invita i fornitori ad attuare misure proattive per prevenire la deforestazione e il disboscamento in tutte le attività commerciali e lungo l'intera catena di fornitura e a promuovere pratiche sostenibili di sfruttamento del territorio che favoriscano la conservazione delle foreste.

g. Imballaggi sostenibili

I fornitori devono impegnarsi a promuovere e attuare soluzioni di imballaggio sostenibili. Ciò comporta, in particolare, la massima riduzione dei materiali di imballaggio per preservare le risorse e l'impiego di materiali ecologici, riciclabili o biodegradabili. I fornitori assicurano inoltre che le loro pratiche di imballaggio siano conformi alla legislazione vigente, come ad esempio la direttiva UE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

h. Protezione e benessere degli animali

I fornitori si impegnano a rispettare i requisiti fondamentali del benessere degli animali in tutte le loro attività commerciali. Ciò comporta, in particolare, il rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di benessere degli animali e la garanzia che gli animali siano detenuti, nutriti, trattati e trasportati in modo adeguato alla loro specie. Inoltre, i fornitori sono esortati a rispettare le leggi e gli standard sulla protezione degli animali, fra cui European Convention on the Protection of Animals for Slaughter (Convenzione europea sulla protezione degli animali da macello), European Convention for the Protection of Animals during International Transport (Convenzione europea sulla protezione degli animali nel trasporto internazionale) o European Convention on the Protection of Animals kept for Farming Purposes (Convenzione europea sulla protezione degli animali negli allevamenti) o, se pertinente, la legge svizzera sulla protezione degli animali.

5. Governance e sistemi di gestione

a. Trasmissione dei principi nella catena di fornitura

Accettando il presente codice per fornitori, questi si impegnano a comunicare e ad attuare le disposizioni del codice in modo adeguato lungo la loro catena di fornitura. Ciò include la responsabilità di adottare tutte le misure pertinenti per garantire il rispetto degli standard definiti nell'intera catena di fornitura ed evitare violazioni.

b. Sistemi di gestione per gli obblighi di diligenza

ORIOR esorta i propri fornitori a stabilire un sistema di gestione adeguato per l'analisi, il monitoraggio, la prevenzione e l'eliminazione di rischi significativi. I fornitori devono rispettare i doveri di diligenza in materia di diritti umani e ambientali in conformità ai requisiti legali vigenti, all'ambito della loro attività commerciale e ai rischi rilevanti nel loro contesto. In questo ambito i fornitori si impegnano a fornire su richiesta a ORIOR le informazioni necessarie a tal fine.

c. Diritto agli audit

ORIOR si riserva il diritto di verificare il rispetto dei principi enunciati nel codice per fornitori mediante audit o valutazioni e di controllare e garantire il rispetto degli standard concordati per contratto. I fornitori sono tenuti a fornire su richiesta tutte le informazioni rilevanti in modo trasparente e veritiero. Inoltre, previo ragionevole preavviso, devono consentire al Gruppo ORIOR o a terzi autorizzati dallo stesso di accedere ai loro locali per effettuare ispezioni in loco.

d. Segnalazione di violazioni e rimedi

Il rispetto del presente codice per fornitori è vincolante per tutti i fornitori del Gruppo ORIOR. I fornitori devono adottare misure adeguate per evitare violazioni, porvi rimedio o ridurre al minimo le conseguenze. Chi viene a conoscenza di eventi o azioni che violano il codice per fornitori o le disposizioni legali è tenuto a segnalarlo immediatamente. I fornitori si impegnano inoltre a segnalare immediatamente al Gruppo ORIOR eventuali sospetti di lavoro minorile (nachhaltigkeit@orior.ch / sustainability@orior.ch).

In caso di violazione del presente codice, il Gruppo ORIOR collabora con il fornitore interessato per concordare un piano di misure correttive per mitigare e terminare conseguenze negative effettive. In caso di gravi violazioni, continue inadempienze o ripetuti rifiuti, ORIOR si riserva il diritto di ridurre le conseguenze negative e di sospendere o interrompere il rapporto commerciale, ricorrendo a questo provvedimento solo come ultima risorsa, qualora tutte le altre possibilità non abbiano sortito gli effetti auspicati.

I fornitori hanno la possibilità di presentare reclami, anche nei confronti del Gruppo ORIOR, tramite il [Tool Speakup](#) anonimo. Tutte le informazioni presentate vengono trattate in modo confidenziale e, su richiesta, vengono garantiti l'anonimato del segnalante e la sua tutela, in modo che non avrà nulla da temere, purché la sua segnalazione sia fatta in buona fede. Ciò non si applica a eventuali reati commessi dal segnalante stesso, che saranno valutati in base alla gravità e in considerazione della sua segnalazione spontanea. Il Gruppo ORIOR si impegna a indagare accuratamente in merito ai casi segnalati e ad adottare opportune misure per porvi rimedio.